

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Giovani sangiorgesi a lezione da AIDO

Leda Mocchetti · Monday, April 16th, 2018

✖ In Italia l'AIDO conta 1.375.000 iscritti. A loro si somma il milione di cittadini che hanno detto scelto di donare attraverso "Una scelta in comune", il nuovo progetto che permette di manifestare il proprio consenso o diniego alla donazione al momento del rinnovo del documento di identità. **Solo a San Giorgio su Legnano, i sì alla donazione sono circa 650** tra quelli degli associati all'Aido e quelli raccolti in comune. E allora, con questi numeri, **perchè continuare a parlare di AIDO e di donazione?**

Il perchè lo hanno scoperto questa mattina, lunedì 16 aprile, **i giovani sangiorgesi che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado "Ungaretti", protagonisti di una lezione a tu per tu proprio con AIDO** nella sala consiliare di piazza IV Novembre. ✖

«Oggi siete qui per acquisire delle informazioni che, fra qualche anno, vi permetteranno di scegliere la vostra posizione rispetto al tema della donazione – è stato il saluto del sindaco Walter Cecchin ai suoi giovanissimi ospiti –. **Ognuno di noi ha il diritto di scegliere, e si tratta di una scelta particolarmente importante perchè donare può voler dire far rivivere una persona e la vita è il dono più bello che si possa ricevere.** San Giorgio – ha continuato il primo cittadino – **è stato tra i primi comuni italiani ad attivare "Una scelta in comune" e conta complessivamente circa 650** ✖ **donatori: un numero molto alto, pari quasi al 10% dei suoi cittadini.** Questa risposta straordinaria è frutto anche dell'informazione, perchè la donazione non è un obbligo ma una scelta di vita».

«La sensibilità di ciascuno di noi al tema della donazione negli anni è aumentata – gli ha fatto eco Donata Colombo di AIDO – e in Italia vengono effettuati in media 3mila trapianti ogni anno, ma tutto questo non è ancora sufficiente per azzerare le liste di attesa, che contano circa 9mila iscritti. Proprio per questo è importante **riflettere su questo gesto di solidarietà che abbiamo la possibilità di compiere dopo la morte.** Non siamo qui per cercare di convincervi ad iscrivervi, tra qualche anno, alla nostra associazione, ma per informarvi e darvi l'opportunità di prendere una decisione consapevole».

Alla lezione "scientifica" vera e propria ha pensato poi Enrico Liverta, per 30 anni medico ✖ rianimatore all'Ospedale di Legnano e collaboratore di AIDO. Liverta, infatti, ha spiegato ai ragazzi **chi siano i potenziali donatori**, quali criteri la legge imponga di rispettare per l'accertamento e la dichiarazione della morte cerebrale e **in che modo si proceda poi con il trapianto vero e proprio**, soffermandosi a dare risposta ai dubbi ed alle curiosità dei giovani sangiorgesi.

This entry was posted on Monday, April 16th, 2018 at 2:51 pm and is filed under [Scuola](#).
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.